

Industria. Il primo trimestre consolida il recupero

La carta inverte la rotta

Crescono ricavi ed export

Giuseppe Latour

«Nel 2010 si è manifestata una ripresa massiccia, che viene confermata anche dai primi dati del 2011». A parlare è Paolo Culicchi, presidente di Assocarta, che ieri a Roma nel corso dell'assemblea annuale della sua associazione ha potuto finalmente illustrare dati che fanno sperare bene per il futuro, dopo una serie di bilanci chiusi con il segno meno. L'anno scorso si è infatti concluso con una crescita della produzione pari al 6,9%, arrivando a 9 milioni di tonnellate, e dei fatturati del 14%, raggiungendo quota 6,8 miliardi. Ha sofferto la domanda interna, ma c'è stato il traino di un export vivacissimo, aumentato del 14% in volume.

Le cartiere, infatti, nel 2010 hanno esportato quasi il 40% della loro produzione, quota massima mai raggiunta nella loro storia recente. Dice Culicchi: «È un risultato, questo, che in una fase congiunturale caratterizzata dall'inasprimento della concorrenza internazionale e dei costi delle materie prime fibrose ed energetiche, non può che confermare le grandi capacità imprenditoriali dell'industria cartaria nazionale».

Segnali positivi che vengono confermati dall'andamento

del primo trimestre 2011, che evidenzia un miglioramento tendenziale nei volumi (+3,2%) e dei fatturati (+15%). Sulla prima parte del nuovo anno Culicchi fa, però, qualche precisazione: «Il 2010 è stato caratterizzato da un recupero molto forte, un effetto rimbalzo dopo la crisi che durante quest'anno si è un po' attenuato. Credo che, alla fine, ci stabilizzeremo nei prossimi bilanci su una crescita intorno al 2-3 per cento». Per tornare ai livelli pre-crisi bisognerà recuperare circa un milione di tonnellate di carta prodotta, passando dalle attuali nove a dieci. A questo ritmo, dicono le stime dell'associazione, il terreno perduto dovrebbe essere colmato nel 2013.

Nonostante i risultati positivi, l'assemblea è stata anche un'occasione per fare il punto sui problemi aperti per il settore. Su tutti, l'emission trading, che costa ogni anno 100 milioni di euro alle cartiere, gli elevati costi di energia e materie prime fibrose. Su quest'ultimo capitolo, spiega Antonio Pasquini di Cartiera Lucchese: «Il nostro settore, che importa il 90% del fabbisogno italiano di fibra vergine (3,5 milioni di tonnellate di cellulosa) non disponendo di fonti nazionali, ha visto nei primi mesi del 2011

un costo della fibra lunga pari a 1.010 dollari a tonnellata, il massimo storico. Mentre il macero, che rappresenta il 58% dei consumi del settore, ha presentato forti tensioni sui prezzi a causa della forte domanda asiatica».

Sempre aperto, poi, il tema dell'energia, sia termica che elettrica, che incide in media tra il 20 e il 30 per cento nei costi di produzione delle cartiere. Un primo problema sono

L'ASSEMBLEA ANNUALE

Culicchi (Assocarta): un risultato che conferma le qualità imprenditoriali del settore, ma resta il problema dei costi delle materie prime

gli oneri parafiscali dell'elettricità, arrivati al 40% del costo dell'energia. C'è poi la questione del gas, come racconta Paolo Mattei di Cartiere del Garda: «Il razionamento dell'importazione di gas dai mercati europei liquidi sta provocando un aumento del differenziale di prezzo tra l'Italia e i mercati europei. A fine aprile il prezzo italiano all'ingrosso del gas era di 25 euro/MWh mentre oggi è salito a 28 euro/MWh».



In crescita l'industria cartaria italiana

MILANO • L'industria cartaria, nel 2010, ha registrato un aumento della produzione del 6,9% sfiorando nove milioni di tonnellate mentre il fatturato è cresciuto del 14% raggiungendo 6,8 miliardi di euro. Questi i dati annunciati dal ~~presidente di Assocarta~~, Paolo Culicchi, nel corso dell'assemblea dell'associazione. Culicchi, sottolineando che il settore deve fare i conti con forti aumenti di costo delle materie prime e dell'energia, ha spiegato che a trainare la ripresa è, soprattutto, la domanda estera, ha fatto presente. E le prospettive sembrano altrettanto buone: il primo trimestre di quest'anno registra una crescita dei volumi del 3,2% con un aumento del fatturato del 15%. La produzione di carta e cartone -ha affermato il Presidente di Assocarta - ha registrato un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo è stato di oltre 6,8 miliardi di Euro (+14%) grazie soprattutto alla positiva dinamica dell'export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore. In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si è confermata scarsamente dinamica, le ~~cartiere~~ hanno esportato quasi il 40% della produzione, quota massima mai raggiunta in precedenza. «Risultato, questo, che in una fase congiunturale caratterizzata dall'inasprimento della concorrenza internazionale e dei costi delle materie prime fibrose ed energetiche, non può che confermare le grandi capacità imprenditoriali dell'industria cartaria nazionale». «La forte componente estera - ha aggiunto - si evidenzia anche nelle dinamiche di tutta la filiera produttiva editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un o di fatturato del 3,3% (36 miliardi di Euro) mantenendo un saldo positivo della bilancia o cresciuto da 1,8 a 2,9 miliardi di Euro tra il 2002 e il 2009».



Assocarta, i nodi dell'energia secondo l'industria cartaria

Le priorità per l'associazione presieduta da Paolo Culicchi: sottoutilizzo della capacità gasdotti, peso degli oneri Fer, costi dell'Ets e attuazione della Direttiva cogenerazione a.r.



Si è svolta oggi, presso l'associazione ~~Civita~~ a Roma, l'assemblea annuale di Assocarta che si è aperta con una relazione sulla congiuntura e le prospettive del settore cartario italiano, cui è seguita una sessione dedicata a l'"Energia per il Futuro". Quattro le maggiori criticità evidenziate sul settore energia, da cui dipende quasi un terzo dei costi delle cartiere: il sottoutilizzo della capacità di trasporto sui gasdotti internazionali, che spinge i differenziali di prezzo tra Italia e estero, il crescente peso degli oneri di sistema sostenuti dagli incentivi alle rinnovabili, il peso dell'Ets e l'urgenza di introdurre i nuovi incentivi alla cogenerazione previsti dalla direttiva 2004/8/CE.

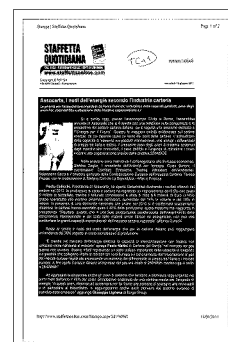
Nella sessione sono intervenuti il sottosegretario allo Sviluppo economico, Stefano Saglia, il presidente dell'Autorità per l'energia, Guido Bortoni, il coordinatore Comitato Emissions Trading (Ministero dell'Ambiente), Sebastiano Serra e il direttore generale della Confederazione Europea dell'Industria Cartaria, Teresa Presas, con la moderazione di Stefano Carli de La Repubblica - Affari e Finanza.

Paolo Culicchi, Presidente di **Assocarta**, ha aperto l'assemblea illustrando i risultati ottenuti dal settore nel 2010: la produzione di carta e cartone ha registrato un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate, mentre il fatturato complessivo è stato di oltre 6,8 miliardi di Euro (+14%) grazie soprattutto alla positiva dinamica dell'export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore. In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si è confermata scarsamente dinamica, le cartiere hanno esportato quasi il 40% della produzione, quota massima mai raggiunta in precedenza. "Risultato, questo, che in una fase congiunturale caratterizzata dall'inasprimento della concorrenza internazionale e dei costi delle materie prime fibrose ed energetiche, non può che confermare le grandi capacità imprenditoriali dell'industria cartaria nazionale" afferma Culicchi.

Resta al centro il nodo del costo dell'energia che per le cartiere italiane può raggiungere un'incidenza del 30% rispetto al costo complessivo di produzione.

"E mentre nel mercato dell'energia elettrica la capacità di interconnessione con l'estero non utilizzata viene riallocata al mercato" spiega **Paolo Mattei** di Cartiere del Garda "nel mercato del gas questo non avviene. Stiamo infatti registrando un sotto utilizzo importante della capacità di trasporto sui gasdotti che collegano l'Italia ai mercati del nord Europa e il razionamento dell'importazione di gas dai mercati europei liquidi sta provocando un aumento del differenziale di prezzo tra l'Italia e i mercati europei. A fine aprile il prezzo italiano all'ingrosso del gas era infatti di 25€/MWh mentre oggi è salito a 28 €/MWh".

Ad aggravare la situazione anche gli oneri di sistema che lievitano a dismisura raggiungendo nei primi mesi dell'anno il 40% del costo complessivo sostenuto da una cartiera media per l'acquisto di energia. "A questi oneri, destinati ad aumentare per far fronte alle politiche di sostegno alle rinnovabili e in particolare al fotovoltaico, si aggiungeranno anche quelli derivanti dal sistema europeo di scambio delle emissioni" aggiunge **Giuseppe Lignana** di Burgo Group.



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

Peserà sempre più sulle ~~entrate~~ italiane il sistema di Emissions Trading che rimarrà un sistema unico a livello internazionale che avrà uno scarso impatto sull'effetto serra globale sacrificando la competitività dell'industria europea. "In assenza di misure di compensazione dei costi indiretti e indiretti, a 30€/ton al 2013 la CO2 peserà sul settore per 178 milioni di Euro l'anno ovvero il 3% del fatturato complessivo e il 15% del valore aggiunto lordo" spiega Lignana.

Sul fronte della efficienza energetica sarebbe inoltre necessario procedere a una rapida applicazione della Direttiva Europea n.8/2004 sulla cogenerazione scongiurando il perpetuarsi di una distorsione competitiva che risale al 2004. La cogenerazione infatti, oltre a coprire più del 50% del fabbisogno energetico del settore, consente significativi risparmi in termini di emissioni.

Bortoni: post nucleare? Parte da reti e stoccaggi

Il presidente dell'Autorità su capacity payment e pompaggi.
L'allarme Assocarta. Codazzi (Cesi) su smart grid (pag. 6)
→ Carlo Maciocco a pag. 7

“Il post nucleare? Reti e stoccaggi”

Il presidente dell'Autorità su
capacity payment e pompaggi.
L'allarme energia Assocarta

di Carlo Maciocco

Il futuro energetico dell'Italia post referendum nucleare passa dal potenziamento delle infrastrutture: gasdotti, terminali Gnl e stoccaggi in testa. E' quanto ha affermato il presidente dell'Autorità per l'Energia, Guido Bortoni, intervenendo all'assemblea di Assocarta. Premettendo di non volersi sostituire al Governo nella definizione della strategia nazionale, l'ex capo dipartimento del Mse ha sottolineato come gli stoccaggi, in particolare, rappresentino “la prossima frontiera per l'Autorità dopo il mercato di bilanciamento gas, che contiamo di attivare nei tempi previsti”. Si tratta, ha spiegato, di “un tema sensibile” al quale “stiamo già lavorando” con l'obiettivo di creare “una cortina di regole che consenta un'effettiva separazione tra chi produce e vende energia e chi gestisce le infrastrutture”.

Quali azioni, in concreto? A margine, Bortoni ha spiegato a QE che gli stoccaggi previsti dal D.Lgs n. 130/10 (i famosi 4 miliardi mc di nuova capacità aggiuntiva, QE 2/5) già garantiscono un buon grado di “unbundling”. Per quelli esistenti, invece, tutto si giocherà “sull'attuazione delle misure di allocazione previste dal decreto di recepimento del Terzo Pacchetto Ue (QE 31/5)”. Ed è appunto su queste che l'Autorità sta lavorando. “Se tali misure saranno rese efficaci non ci sarà bisogno di un unbundling degli stoccaggi”, ha sottolineato.

Insieme ai gasdotti e ai terminali Gnl, ha più in generale affermato Bortoni, tali infrastrutture si renderanno indispensabili per garantire “da una parte più concorrenza dall'altra maggiore diversificazione, e quindi più sicurezza”. D'altronde, ha aggiunto, si tratta “di una scelta obbligata, vista la ristrettezza di fonti energetiche su cui può puntare l'Italia”.

I problemi, però, non riguardano solo il

gas. Nell'elettricità Bortoni ha invitato ad andare oltre “una visione di breve termine” che consideri come assunto un perdurare di un eccesso di domanda. Il capacity payment (“che vareremo a breve”, ha ribadito, QE 5/5) serve proprio a “dare al mercato un quid che lo renda meno miope” e che consenta un funzionamento e uno sviluppo delle centrali termoelettriche coordinato con le esigenze del sistema e della rete. Qui sorge però un altro nodo. Se i cicli combinati proseguiranno a fare da “compensatori” dei picchi di produzione rinnovabile e se per tale compito saranno remunerati, non si porranno in diretta concorrenza con i pompaggi idro, che non a caso hanno scatenato la guerra tra i produttori e Terna (QE 31/5)? E in questo contesto non sarà determinante la remunerazione per la realizzazione dei pompaggi? Il tema è delicato e Bortoni non si sbilancia più di tanto. Parlando con QE, si limita a dire che la remunerazione verrà stabilita solo dopo l'emanazione del decreto Mse (entro 90 giorni dall'approvazione del Piano di sviluppo della rete da parte di Terna, ndr). E che in termini generali sarebbe auspicabile concedere un incentivo solo “a chi fa cose concrete”. Quindi, è intuibile, non alla mera attività di pianificazione dei pompaggi.

In pubblico Bortoni si è poi soffermato su un tema sensibile per Assocarta: le biomasse. “Per il loro utilizzo occorrerebbe fissare un criterio di efficienza energetica” che tenga conto per esempio della lontananza dei Paesi di approvvigionamento e “del fatto che producano solo elettricità o anche calore”. Per le cartiere il punto è cruciale, perché l'utilizzo energetico di biomasse legnose toglie materia prima al settore. Che peraltro continua a pagare cara l'elettricità: “Nel 1° trimestre ha raggiunto anche il 40% del costo complessivo di una cartiera media”, ha detto il presidente di Assocarta, Paolo Culicchi (la relazione è sul sito di QE). Mentre il vice presidente Giuseppe Liganana (Burgo) ha messo in guardia contro i pericoli della direttiva emission trading: “Con un valore della CO2 a 30€/ton al



2013 peserà sul settore per 178 milioni €, ovvero il 3% del fatturato complessivo” (peraltro in crescita del 14% a 6,8 miliardi € nel 2010, ndr).

Per le cartiere arriva comunque una buona notizia: “Il decreto di attuazione della direttiva Ue sulla cogenerazione sta girando negli uffici del ministero e arriverà in tempi brevi sul tavolo di Romani e della Prestigia-como”, ha detto il coordinatore del Comitato Ets del Minambiente, Sebastiano Serra.

TAKE D'AGENZIA – ASSEMBLEA ASSOCARTA 2011**Il Sole24Ore Radiocor****MF DowJones****DIRE****TM News****AGI****Italpress****ADN Knonos****Asca****9Colonne (nuova agenzia stampa di La Sette – TV)****(Il Sole 24 Ore Radiocor)** 15 giugno 2011, 10:57:23

Assocarta: I trim. volumi +3, 2% , export record 2010 (40% del prodotto) Fatturato 2010 +14%. Pressioni da costi energia sui margini

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 15 giugno - La produzione di carta e cartone ha registrato nel 2010 un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo e' stato di oltre 6,8 miliardi (+14%) grazie soprattutto alla positiva dinamica dell' export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore. Sono i principali dati per il 2010 sul settore cartario, presentati oggi nel corso dell' assemblea di Assocarta. Segnali positivi anche nel primo trimestre 2011 che mostrano un miglioramento generale tendenziale nei volumi (+3,2%).

In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si e' confermata scarsamente dinamica, le cartiere hanno esportato quasi il 40% della produzione, quota massima mai raggiunta in precedenza. "Risultato, questo, che in una fase congiunturale caratterizzata dall' inasprimento della concorrenza internazionale e dei costi delle materie prime fibrose ed energetiche, non puo' che confermare le grandi capacita' imprenditoriali dell' industria cartaria nazionale"ha detto il presidente di Assocarta Paolo Culicchi. "La forte componente estera - ha proseguito - si evidenzia anche nelle dinamiche di tutta la filiera produttiva, editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un aumento di fatturato del 3,3% (a 36 miliardi) mantenendo un saldo positivo della bilancia commerciale cresciuto da 1,8 a 2,9 miliardi tra il 2002 e il 2009.

Nel primo trimestre di quest' anno si rilevano differenze significative tra i vari comparti, mentre il fatturato (+15%) riflette la necessita' delle cartiere di recuperare gli incalzanti rincari di costi energetici e materie prime fibrose che continuano ad esercitare forti pressioni sui margini, tema di cui si e' trattato nel corso di una sessione speciale dell' assemblea, dedicata al tema "Energia per il Futuro". Il costo dell' energia per le cartiere italiane puo' raggiungere un' incidenza del 30% rispetto al costo complessivo di produzione.

(MF DowJones – Roma) 15 giugno 2011, 15:10:37

Assocarta: Culicchi; 2010 produzione +6, 9% , fatturato +14%

(MF-DowJones – Roma) La produzione da parte dell' industria di carta e cartone ha registrato un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo e' stato di oltre 6,8 miliardi di Euro (+14%) grazie soprattutto alla positiva dinamica dell' export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore. Sono questi i dati che emergono dall' Assemblea annuale di Assocarta, che si e' svolta stamane a Roma.

In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si e' confermata scarsamente dinamica, - sottolineano i dati - le cartiere hanno esportato quasi il 40% della produzione, quota massima mai raggiunta in precedenza.

Segnali positivi arrivano anche dal primo trimestre 2011 che mostra un miglioramento generale tendenziale nei volumi (+3,2%) ma con differenze significative tra i vari comparti, mentre il fatturato (+15%) riflette la necessita' delle cartiere di recuperare gli incalzanti rincari di costi energetici e materie prime fibrose che continuano ad esercitare forti pressioni sui margini, come rilevato nell' ambito della sessione tematica l'

"Energia per il Futuro". "La forte componente estera" ha affermato Paolo Culicchi, Presidente di Assocarta " si evidenzia anche nelle dinamiche di tutta la filiera produttiva editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un aumento di fatturato del 3,3% (36 miliardi di Euro) mantenendo un saldo positivo della bilancia commerciale cresciuto da 1,8 a 2,9 miliardi di Euro tra il 2002 e il 2009".

(DIRE – Roma) ENERGIA. ASSOCARTA: INCIDE FINO A 1/3 DEL COSTO DI PRODUZIONE NEL 2010 PRODUZIONE +6,9% E FATTURATO +14%: VOLA L'EXPORT.

(DIRE – Roma) 15 giugno - "La produzione di carta e cartone ha registrato un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo e' stato di oltre 6,8 miliardi di euro (+14%) grazie soprattutto alla positiva dinamica dell'export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore". Questi alcuni dei dati forniti oggi in occasione dell'assemblea annuale di Assocarta, oggi a Roma. L'associazione lamenta pero' i costi dell'energia, "che per le cartiere italiane puo' raggiungere un'incidenza del 30% rispetto al costo complessivo di produzione".

In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si e' confermata "scarsamente dinamica", le cartiere hanno esportato "quasi il 40% della produzione", quota massima mai raggiunta in precedenza. "La forte componente estera- afferma Paolo Culicchi, presidente di Assocarta- si evidenzia anche nelle dinamiche di tutta la filiera produttiva editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un aumento di fatturato del 3,3% (36 miliardi di euro) mantenendo un saldo positivo della bilancia commerciale cresciuto da 1,8 a 2,9 miliardi di euro tra il 2002 e il 2009".

Segnali positivi anche nel primo trimestre 2011 che mostrano "un miglioramento generale tendenziale nei volumi (+3,2%)" ma con differenze significative tra i vari comparti, mentre "il fatturato (+15%) riflette la necessita' delle cartiere di recuperare gli incalzanti rincari di costi energetici e materie prime fibrose che continuano ad esercitare forti pressioni sui margini", come rilevato nella sessione tematica 'Energia per il Futuro'.

(DIRE – Roma) ENERGIA. ASSOCARTA: INCIDE FINO A 1/3 DEL COSTO DI PRODUZIONE -2-

(DIRE – Roma) 15 giugno - "Il nostro settore- spiega Antonio Pasquini di Cartiera Lucchese- ha visto nei primi mesi del 2011 un costo della fibra lunga pari a 1.010 dollari/tonnellata (massimo storico mai raggiunto) mentre il macero, che rappresenta il 58% dei consumi del settore, ha presentato forti tensioni sui prezzi a causa della forte domanda asiatica in particolare Cina".

Contribuiscono alla "folle corsa" delle materie prime a livello mondiale, "anche la spinta che viene dai diversi sistemi di incentivazione per l'utilizzo del legno per produrre energia", rileva Pasquini. Insomma, per Assocarta e' "sempre piu' complesso da sciogliere il nodo del costo dell'energia" che per le cartiere italiane puo' raggiungere un'incidenza "del 30% rispetto al costo complessivo di produzione". E mentre nel mercato dell'energia elettrica la capacita' di interconnessione con l'estero non utilizzata viene riallocata al mercato, spiega Paolo Mattei, vicepresidente Assocarta, ad di Cartiere del Garda, "nel mercato del gas questo non avviene". Stiamo infatti registrando "un sotto utilizzo importante della capacita' di trasporto sui gasdotti che collegano l'Italia ai mercati del nord Europa- dice Mattei- e il razionamento dell'importazione di gas dai mercati europei liquidi sta provocando un aumento del differenziale di prezzo tra l'Italia e i mercati europei".

(DIRE – Roma) ENERGIA. ASSOCARTA: INCIDE FINO A 1/3 DEL COSTO DI PRODUZIONE -3-

(DIRE – Roma) 15 giugno - Ad aggravare la situazione dei costi energetici ci sono "anche gli oneri di sistema che lievitano a dismisura raggiungendo nei primi mesi dell'anno il 40% del costo complessivo sostenuto da una cartiera media per l'acquisto di energia", denuncia Assocarta.

"A questi oneri, destinati ad aumentare per far fronte alle politiche di sostegno alle rinnovabili e in particolare al fotovoltaico, si aggiungeranno anche quelli derivanti dal sistema europeo di scambio delle emissioni" aggiunge Giuseppe Lignani di Burgo Group. Pesera' sempre piu' sulle cartiere italiane il sistema di Emissions Trading che "se rimarra' un sistema unico a livello internazionale che avra' uno scarso impatto sull'effetto serra globale sacrificando la competitivita' dell'industria europea". In assenza di misure di

compensazione dei costi indiretti e indiretti, "a 30 euro/tonnellata al 2013 la CO2 peserà sul settore per 178 milioni di euro l'anno ovvero il 3% del fatturato complessivo e il 15% del valore aggiunto lordo" spiega Lignana.

(DIRE – Roma) ENERGIA. MATTEI (ASSOCARTA): LIBERALIZZARE DAVVERO MERCATO GAS MERCATO ELETTRICO MEGLIO. CO2 A PAGAMENTO? ECOTASSA UE MA 'EQUA'.

(DIRE – Roma) 15 giugno- "Il no al nucleare decretato dai cittadini non cambia nel breve ma nel medio-lungo termine la prospettiva della piattaforma energetica per tutto il paese, ma in modo particolare per i settori energy intensive, quale il nostro della carta". Ciò significa che "essendo autoproduttori in cogenerazione, il combustibile madre per noi è il gas, e vuol dire che dipenderemo ancora di più e sempre di più dal gas". Lo dice Paolo Mattei, vicepresidente Assocarta ed amministratore delegato di Cartiere del Garda, a margine dell'assemblea annuale di Assocarta, oggi a Roma. Le soluzioni "sono quelle che riguardano una politica di liberalizzazione vera, questa volta, da parte del governo- dice Mattei- ossia avere accesso agli approvvigionamenti del gas in modo liberalizzato".

Oggi l'energia elettrica è liberalizzata "abbastanza- prosegue il vicepresidente Assocarta- c'è un po' da fare, ancora, ma la Borsa elettrica sta funzionando". Il gas, invece, "è ancora sotto il controllo dell'operatore dominante", segnala Mattei. E allora, "si deve partire da questo: rinnovabili va bene- aggiunge- ma dobbiamo far girare le imprese e le industrie, col gas e un poco col carbone".

Insomma, si deve "liberalizzare in modo chiaro, sicuro e senza tentennamenti il mercato del gas, e questo sarà sufficiente", rileva Mattei, però "resistendo alla tentazione di caricare di fiscalità anche il gas come l'elettricità per finanziare le rinnovabili" e su questo "dobbiamo vigilare".

(DIRE – Roma) ENERGIA. MATTEI (ASSOCARTA): LIBERALIZZARE DAVVERO MERCATO GAS

(DIRE – Roma) 15 giugno - Sul fronte dei costi legati ai permessi ad emettere, a pagamento dal 2013, questi sono "una 'tassa ambientale' a livello europeo- dice Paolo Mattei, vicepresidente Assocarta ed amministratore delegato di Cartiere del Garda- e quindi questa penalizzazione vale per tutti, e questo rispetto al gas fa la differenza", nel senso che non ci sono differenze competitive tra aziende italiane e no.

Sul fronte del differenziale competitivo, "il problema è invece a livello di struttura delle produzioni, con i nordici che essendo integrati, quindi produttori di biomassa, hanno un vantaggio nel non dover pagare la quota sulle emissioni- segnala Mattei- cosa che non capita a noi, non avendo materie prime" disponibili come legno e biomasse. E allora il costo della CO2 "per noi sarà un costo puro, secco- conclude il vicepresidente Assocarta- mentre per loro", per i produttori di carta del Nord Europa, "lo sarà ma in maniera molto minore, perché hanno il vantaggio di avere le materie prime per le biomasse, che non pagano l'Emission trading, in casa".

(TMNews – Roma) 15 giugno 2011, 11:33:45 Assocarta/ Culicchi: Nel 2010 produzione +6, 9% , fatturato +14%

(TMNews – Roma) 15 giugno - L'industria cartaria ha chiuso il 2010 con una produzione di carta e cartone in aumento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo è stato di oltre 6,8 miliardi di euro (+14%) grazie soprattutto alla positiva dinamica dell'export. A fornire i dati è stato il presidente di Assocarta, Paolo Culicchi, in occasione dell'assemblea dell'associazione.

Segnali positivi arrivano anche nel primo trimestre del 2011 con un fatturato in aumento del 15% nonostante "la necessità delle cartarie di recuperare gli incalzanti rincari di costi energetici e materie prime fibrose che continuano ad esercitare forti pressioni sui margini", ha spiegato Culicchi.

(AGI – Roma) 15 giugno 2011, 11:36:02

ASSOCARTA: CULICCHI, NEL 2010 PRODUZIONE +6, 9% ; FATTURATO +14%

(AGI- Roma) 15 giugno - L'industria cartaria, nel 2010, ha registrato un aumento della produzione del 6,9% sfiorando nove milioni di tonnellate mentre il fatturato è cresciuto del 14% raggiungendo 6,8 miliardi di euro. Questi i dati annunciati dal presidente di Assocarta, Paolo Culicchi, nel corso dell'assemblea dell'

associazione. Culicchi, sottolineando che il settore deve fare i conti con forti aumenti di costo delle materie prime e dell' energia, ha spiegato che a trainare la ripresa e', soprattutto, la domanda estera, ha fatto presente E le prospettive sembrano altrettanto buone: il primo trimestre di quest' anno registra una crescita dei volumi del 3,2% con un aumento del fatturato del 15%.

La produzione di carta e cartone -ha affermato il Presidente di Assocarta - ha registrato un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo e' stato di oltre 6,8 miliardi di Euro (+14%) grazie soprattutto alla positiva dinamica dell' export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore. In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si e' confermata scarsamente dinamica, le cartiere hanno esportato quasi il 40% della produzione, quota massima mai raggiunta in precedenza.

"Risultato, questo, che in una fase congiunturale caratterizzata dall' inasprimento della concorrenza internazionale e dei costi delle materie prime fibrose ed energetiche, non puo' che confermare le grandi capacita' imprenditoriali dell' industria cartaria nazionale".

"La forte componente estera - ha aggiunto - si evidenzia anche nelle dinamiche di tutta la filiera produttiva editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un o di fatturato del 3,3% (36 miliardi di Euro) mantenendo un saldo positivo della bilancia o cresciuto da 1,8 a 2,9 miliardi di Euro tra il 2002 e il 2009".

(AGI – Roma) 15 giugno 2011, 11:36:05

ASSOCARTA: CULICCHI, NEL 2010 PRODUZIONE +6, 9% ; FATTURATO +14% (2)

(AGI - Roma) 15 giugno - Segnali positivi anche nel primo trimestre 2011 che mostrano un miglioramento generale tendenziale nei volumi (+3,2%) ma con differenze significative tra i vari comparti, mentre il fatturato (+15%) riflette la necessita' delle cartiere di recuperare gli incalzanti rincari di costi energetici e materie prime fibrose che continuano ad esercitare forti pressioni sui margini.

"Il nostro settore, che importa il 90% del nostro fabbisogno di fibra vergine (3,5 milioni di tonnellate di cellulosa) non disponendo di fonti nazionali - ha spiegato Antonio Pasquini di Cartiera Lucchese - ha visto nei primi mesi del 2011 un costo della fibra lunga pari a 1.010 dollari/tonnellata (massimo storico mai raggiunto) mentre il macero, che rappresenta il 58% dei consumi del settore, ha presentato forti tensioni sui prezzi a causa della forte domanda asiatica in particolare la Cina. Tra gli elementi che contribuiscono alla "folle corsa" delle materie prime a livello mondiale, anche la spinta che viene dai diversi sistemi di incentivazione per l' utilizzo del legno per produrre energia.

La maggior disponibilita' di fibre secondarie dovrebbe essere valorizzata secondo un principio di prossimita' che unisca tutela dell' ambiente e sviluppo". Sempre piu' complesso da sciogliere il nodo del costo dell' energia che per le cartiere italiane puo' raggiungere un' incidenza del 30% rispetto al costo complessivo di produzione. "Mentre nel mercato dell' energia elettrica la capacita' di interconnessione con l' estero non utilizzata viene riallocata al mercato - ha sottolineato Paolo Mattei di Cartiere del Garda - nel mercato del gas questo non avviene. Siamo infatti registrando un sotto utilizzo importante della capacita' di trasporto sui gasdotti che collegano l' Italia ai mercati del nord Europa e il razionamento dell' importazione di gas dai mercati europei liquidi sta provocando un aumento del differenziale di prezzo tra l' Italia e i mercati europei. A fine aprile - ha ricordato - il prezzo italiano all' ingrosso del gas era infatti di 25 euro pper megawatt mentre oggi e' salito a 28 euro".

(ITALPRESS – Roma) mercoledì 15 giugno 2011, 11:39:46

ASSOCARTA: NEL 2010 PRODUZIONE +6, 9% E FATTURATO +14%

(ITALPRESS- Roma) Nel 2010 la produzione di carta e cartone ha registrato un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo e' stato di oltre 6,8 miliardi (+14%), grazie soprattutto alla positiva dinamica dell' export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore. In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si e' confermata scarsamente dinamica, le cartiere hanno esportato quasi il 40% della produzione. "La forte componente estera", ha sottolineato Paolo Culicchi, presidente di Assocarta, aprendo i lavori dell' assemblea, "si evidenzia anche nelle dinamiche di

tutta la filiera produttiva editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un aumento di fatturato del 3,3% (36 miliardi) mantenendo un saldo positivo della bilancia commerciale cresciuto da 1,8 a 2,9 miliardi tra il 2002 e il 2009". Segnali positivi anche nel primo trimestre 2011 che mostrano un miglioramento generale tendenziale nei volumi (+3,2%) ma con differenze significative tra i vari comparti, mentre il fatturato (+15%) riflette la necessita' delle cartiere di recuperare gli incalzanti rincari di costi energetici e materie prime fibrose che continuano ad esercitare forti pressioni sui margini.

(ADN Kronos – Roma) 15 giugno 2011, 11:41:16

ASSOCARTA: IN 2010 CRESCONO PRODUZIONE (+6, 9%) E FATTURATO (+14%)

(ADN kronos - Roma) – 15 giugno 2011 - La produzione di carta e cartone nel 2010 ha registrato un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte. Ma cresce anche il fatturato che arriva a 6,8 miliardi di euro con un aumento del 14%, grazie soprattutto alla positiva dinamica dell' export aumentato del 14% in volume e del 18% in valore. Sono i dati diffusi oggi all' assemblea annuale di Assocarta, l' associazione aderente a Confindustria che riunisce i produttori di carta e cartone, presieduta da Paolo Culicchi.

"Il risultato non puo' che confermare le grandi capacita' imprenditoriali dell' industria cartaria nazionale -ha affermato Culicchi- nonostante la fase congiunturale caratterizzata dall' inasprimento della concorrenza internazionale e dei costi delle materie prime fibrose ed energetiche".

Segnali positivi si vedono anche per il primo trimestre del 2011 che mostra un miglioramento generale tendenziale nei volumi con +3,2% ma con differenze significative tra i vari comparti, mentre il fatturato +15% riflette la necessita' di recuperare i rincari di costi energetici e materie prime fibrose che continuano ad esercitare forti pressioni sui margini".

(ASCA – Roma) mercoledì 15 giugno 2011, 11:44:41

ASSOCARTA: NEL 2010 PRODUZIONE +6, 9% . FATTURATO A 6, 8 MLD (+14%)

(ASCA – Roma) 15 giugno - La produzione di carta e cartone ha registrato un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo e' stato di oltre 6,8 miliardi di euro (+14%) grazie soprattutto alla positiva dinamica dell' export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore. E' quanto emerso dall' assemblea annuale di Assocarta svoltasi oggi a Roma nel corso della quale si e' evidenziato come in presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si e' confermata scarsamente dinamica, le cartiere hanno esportato quasi il 40% della produzione, quota massima mai raggiunta in precedenza. " La forte componente estera - ha detto Paolo Culicchi, Presidente di Assocarta - si evidenzia anche nelle dinamiche di tutta la filiera produttiva editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un aumento di fatturato del 3,3% (36 miliardi di Euro) mantenendo un saldo positivo della bilancia commerciale cresciuto da 1,8 a 2,9 miliardi di Euro tra il 2002 e il 2009".

Segnali positivi anche nel primo trimestre 2011 che mostrano un miglioramento generale tendenziale nei volumi (+3,2%) ma con differenze significative tra i vari comparti, mentre il fatturato (+15%) riflette la necessita' delle cartiere di recuperare gli incalzanti rincari di costi energetici e materie prime fibrose che continuano ad esercitare forti pressioni sui margini, come rilevato nell' ambito della sessione tematica l' " Energia per il Futuro".

"Il nostro settore - ha spiegato Antonio Pasquini di Cartiera Lucchese - ha visto nei primi mesi del 2011 un costo della fibra lunga pari a 1.010\$/ton (massimo storico mai raggiunto) mentre il macero, che rappresenta il 58% dei consumi del settore, ha presentato forti tensioni sui prezzi a causa della forte domanda asiatica in particolare Cina. Contribuiscono alla " folle corsa" delle materie prime a livello mondiale, anche la spinta che viene dai diversi sistemi di incentivazione per l' utilizzo del legno per produrre energia".

(9 Colonne – Roma) mercoledì 15 giugno 2011, 11:20:30 IMPRESE, ASSOCARTA: CRESCONO PRODUZIONE (+6, 9%) E FATTURATO (+14%) (1)

(9Colonne- Roma) 15 giugno - La produzione di carta e cartone ha registrato nel 2010 un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo è stato di oltre 6,8 miliardi di euro (+14%) grazie soprattutto alla positiva dinamica dell' export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore. Lo ha spiegato, durante l' assemblea annuale di Assocarta che si è svolta presso l' associazione Civita a Roma, il presidente Paolo Culicchi. In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si è confermata scarsamente dinamica, le cartiere hanno esportato quasi il 40% della produzione, quota massima mai raggiunta in precedenza. "Risultato, questo, che in una fase congiunturale caratterizzata dall' inasprimento della concorrenza internazionale e dei costi delle materie prime fibrose ed energetiche - afferma Culicchi - non può che confermare le grandi capacità imprenditoriali dell' industria cartaria nazionale". "La forte componente estera - prosegue - si evidenzia anche nelle dinamiche di tutta la filiera produttiva editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un aumento di fatturato del 3,3% (36 miliardi di Euro) mantenendo un saldo positivo della bilancia commerciale cresciuto da 1,8 a 2,9 miliardi di Euro tra il 2002 e il 2009".

(9 Colonne – Roma) 15 giugno 2011 IMPRESE, ASSOCARTA: CRESCONO PRODUZIONE (+6, 9%) E FATTURATO (+14%) (2)

(9Colonne – Roma) 15 giugno - Segnali positivi anche nel primo trimestre 2011 che mostrano un miglioramento generale tendenziale nei volumi (+3,2%) ma con differenze significative tra i vari comparti, mentre il fatturato (+15%) riflette la necessità delle cartiere di recuperare gli incalzanti rincari di costi energetici e materie prime fibrose che continuano ad esercitare forti pressioni sui margini. "Il nostro settore, che importa il 90% del nostro fabbisogno di fibra vergine (3,5 milioni di tonnellate di cellulosa) non disponendo di fonti nazionali - spiega Antonio Pasquini di Cartiera Lucchese - ha visto nei primi mesi del 2011 un costo della fibra lunga pari a 1.010 dollari/ton (massimo storico mai raggiunto) mentre il macero, che rappresenta il 58% dei consumi del settore, ha presentato forti tensioni sui prezzi a causa della forte domanda asiatica in particolare Cina. Tra gli elementi che contribuiscono alla folle corsa delle materie prime a livello mondiale, anche la spinta che viene dai diversi sistemi di incentivazione per l' utilizzo del legno per produrre energia. La maggior disponibilità di fibre secondarie dovrebbe essere valorizzata secondo un principio di prossimità che unisca tutela dell' ambiente e sviluppo". Sempre più complesso da sciogliere il nodo del costo dell' energia che per le cartiere italiane può raggiungere un' incidenza del 30% rispetto al costo complessivo di produzione.

(9 Colonne – Roma) 15 giugno 2011, 11:36:31 IMPRESE, ASSOCARTA: CRESCONO PRODUZIONE (+6, 9%) E FATTURATO (+14%)

(9Colonne – Roma) 15 giugno - "E mentre nel mercato dell' energia elettrica la capacità di interconnessione con l' estero non utilizzata viene riallocata al mercato - spiega Paolo Mattei di Cartiere del Garda - nel mercato del gas questo non avviene. Stiamo infatti registrando un sotto utilizzo importante della capacità di trasporto sui gasdotti che collegano l' Italia ai mercati del nord Europa e il razionamento dell' importazione di gas dai mercati europei liquidi sta provocando un aumento del differenziale di prezzo tra l' Italia e i mercati europei. A fine aprile il prezzo italiano all' ingrosso del gas era infatti di 25 euro/MWh mentre oggi è salito a 28 euro/MWh". Ad aggravare la situazione anche gli oneri di sistema che lievitano a dismisura raggiungendo nei primi mesi dell' anno il 40% del costo complessivo sostenuto da una cartiera media per l' acquisto di energia. "A questi oneri, destinati ad aumentare per far fronte alle politiche di sostegno alle rinnovabili e in particolare al fotovoltaico, si aggiungeranno anche quelli derivanti dal sistema europeo di scambio delle emissioni" aggiunge Giuseppe Lignana di Burgo Group. Peserà sempre più sulle cartiere italiane il sistema di Emissions Trading che rimarrà un sistema unico a livello internazionale che avrà uno scarso impatto sull' effetto serra globale sacrificando la competitività dell' industria europea. "In assenza di misure di compensazione dei costi indiretti e indiretti, a 30€/ton al 2013 la CO2 peserà sul settore per 178 milioni di Euro l' anno ovvero il 3% del fatturato complessivo e il 15% del valore aggiunto lordo" spiega Lignana.

RISCONTRI STAMPA sul WEB – ASSEMBLEA ASSOCARTA 2011



The screenshot shows the TGCOM website interface. The main headline reads: **Assocarta: Culicchi, 2010 produzione +6,9%, fatturato +14%**. The article text states that the production of paper and cardboard increased by 6.9% in 2010, while the total revenue grew by 14% to over 6.8 billion euros. It also mentions that the company's export volume increased by 14% and its value by 18%.

http://finanza.tgcom.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=201106151542031458&chkAgenzie=PMFNW



The screenshot shows the Yahoo! Finance website interface. The main headline reads: **Assocarta: Nel 2010 Produzione +6,9%. Fatturato a 6,8 Mld (+14%)**. The article text states that the production of paper and cardboard increased by 6.9% in 2010, while the total revenue grew by 14% to over 6.8 billion euros. It also mentions that the company's export volume increased by 14% and its value by 18%.

<http://it.finance.yahoo.com/notizie/Assocarta-Nel-2010-Produzione-asca-2955571806.html?x=0>



Assocarta: Culicchi; 2010 produzione +6,9%, fatturato +14% - Milano Finanza Interactive Edition - Windows Internet Explorer

http://www.milanofinanza.it/news/dettaglio_news.asp?id=201106151542031458&chkAgenzie=PMFNW&titolo=Assocarta:%20Culicchi;%202010%20produzione%20+6,9%,%20fatturato%20+14%

Assocarta: Culicchi; 2010 produzione +6,9%, fatturato +14%

LE VERE PASSIONI SI FANNO SEMPRE RICONOSCERE. BMW DRIVE & SAIL.

News

15/06/2011 15:13 | Tutti | indietro

MF-Dow Jones News

Assocarta: Culicchi; 2010 produzione +6,9%, fatturato +14%

ROMA (MF-DJ)-La produzione da parte dell'industria di carta e cartone ha registrato un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo è stato di oltre 6,9 miliardi di Euro (+14%) grazie soprattutto alla positiva dinamica dell'export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore. Sono questi i dati che emergono dall'Assemblea annuale di Assocarta, che si è svolta stamane a Roma.

In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si è confermata scarsamente dinamica, - sottolineano i dati - le cartiere hanno esportato quasi il 40% della produzione, quota massima mai raggiunta in precedenza. Segnali positivi arrivano anche dal primo trimestre 2011 che mostra un miglioramento generale tendenziale nei volumi (+3,2%) ma con differenze significative tra i vari comparti, mentre il fatturato (+15%) riflette la necessità delle cartiere di recuperare gli incalcolati ricatti di costi energetici e materie prime fibrose che continuano ad esercitare forti pressioni sui margini, come rilevato nell'ambito della sessione tematica "Energia per il Futuro".

"La forte componente estera" ha affermato Paolo Culicchi, Presidente di Assocarta "si evidenzia anche nelle dinamiche di tutta la filiera produttiva editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un aumento di fatturato del 3,3% (36 miliardi di Euro) mantenendo un saldo positivo della bilancia commerciale cresciuto da 1,8 a 2,9 miliardi di Euro tra il 2002 e il 2009".

com/mar

(fine)

MF-DJ | MF-DJWS

Internet | Modalità protetta: disattivata

http://www.milanofinanza.it/news/dettaglio_news.asp?id=201106151542031458&chkAgenzie=PMFNW&titolo=Assocarta:%20Culicchi;%202010%20produzione%20+6,9%,%20fatturato%20+14%



AGV NEWS - ASSOCARTA: PRODUZIONE 2010 +6,9%, FATTURATO +14% - Agenzia Stampa Quotidiana Nazionale - Windows Internet Explorer

http://www.agvnews.it/articolo.php?idArticolo=1377249&t=Assocarta_produzione_2010_%2B6_9%25_fatturato_%2B14%25

AGV NEWS - ASSOCARTA: PRODUZIONE 2010 +6,9%, FATTURATO +14%

REDAZIONE | ABBONAMENTI | CONTATTI | MAPPA | NOTE LEGALI | PRIVACY

Aggiungi ai preferiti

giovedì 16 giugno 2011 15:14

AG il Velino
enzia stampa quotidiana nazionale

AREA CLIENTI: Utente Password

RICERCA AVANZATA

POLITICA | ECONOMIA | ESTERI | LATINO AMERICA | AGROALIMENTARE | AMBIENTE ED ENERGIA | CULTURA/SPETTACOLI

CANALI REGIONALI | NEWSLETTER | EDITORIALI | DOCUMENTI | IL GOVERNO RACCONTA

/Home / Articoli / Articolo

TOPNEWS

BERLUSCONI: NON TEMO GIUDICI, MAGGIORANZA TIENE

Marroldi premier a Montecitorio per verifica. Non si sa se governo farà semplice informativa o com...

SCOMMESSE: LAZIO, NAPOLI E ROMA FRA PARTITE SOSPETTE

Nella lista degli incontri con giocate anomale inviate dal bookmaker skySports alla Procura di Cre...

BATTERIO IN HAMBURGER, 6 BAMBINI INFETTATI IN FRANCIA

La carne proviene dalla Germania, ma non avrebbe nulla a che fare con il batterio killer che ha già ...

AL-QAEDA, AL-ZAWAHIRI NUOVO CAPO: MORTE AGLI USA

Il medico egiziano subentra nella catena di comando della rete del terrore e torna a minacciare gli ...

AGV NEWS presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inerte.

ASSOCARTA: PRODUZIONE 2010 +6,9%, FATTURATO +14%

Per leggere i testi completi occorre abbonarsi.

Roma - Si è svolta oggi a Roma l'assemblea annuale di Assocarta che quest'anno ha previsto una sessione dedicata a "Energia per il Futuro" moderata da Stefano Carli de La Repubblica - Affari e Finanza...

(com/lp) 15 Giugno 2011 11:42

Per leggere i testi completi occorre abbonarsi.

AGV BOX

Tutti i canali

NOTIZIE, QUOTIDIANO PER LA STAMPA QUOTIDIANA AGV Alberto Sardi

16 Giugno 2011 14:51 (POL)
Roma, Lazio, riforma cinema: avviato in commissione esame articolato

16 Giugno 2011 14:50 (EST)
Roma, Pci News/L'italia pone l'accento sui diritti umani in Kosovo

16 Giugno 2011 14:24 (ECO)
Roma, Crisi: in due mosse l'Europa va in soccorso della Grecia

16 Giugno 2011 14:07 (POL)
Roma, Berlusconi: Non temo giudici, maggioranza tiene

16 Giugno 2011 13:50 (POL)
Roma, Legge elettorale, Parisi: Sottoscrive proposta Rigoni su doppio turno

16 Giugno 2011 13:49 (SPE)

Fine

Internet | Modalità protetta: disattivata

http://www.agvnews.it/articolo.php?idArticolo=1377249&t=Assocarta_produzione_2010_%2B6_9%25_fatturato_%2B14%25



Primi dati dall'assemblea Assocarta | PrintPub - Windows Internet Explorer

http://www.printpub.net/dal-mercato/datiassamblea-assocarta/

giovedì 16 giugno 2011 | Chi Siamo | Contatti

PrintPUB.net

Prodotti e Tecnologie | Filiera | Case Histories | Approfondimenti Tematici | Enti e Associazioni | Eventi | Foto | Video

Primi dati dall'assemblea Assocarta
by Redazione PrintPub.net, mercoledì 15 giugno 2011

Nel 2010 tornano a crescere produzione (+6,9%) e fatturato (+14%) del settore cartario italiano grazie alla positiva dinamica dell'export

Durante l'assemblea annuale di **Assocarta** sono stati illustrati i positivi risultati ottenuti dal settore nel 2010: la **produzione di carte e cartone ha infatti registrato un miglioramento del 6,9%** con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo è stato di oltre 6,8 miliardi di Euro (+14%) grazie soprattutto alla **positiva dinamica dell'export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore**. In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si è confermata scarsamente dinamica, le cartiere hanno esportato quasi il 40% della produzione, quota massima mai raggiunta in precedenza. "Risultato, questo, che in una fase congiunturale caratterizzata dall'inasprimento della concorrenza internazionale e dei costi delle materie prime fibrose ed energetiche, non può che confermare le grandi capacità imprenditoriali dell'industria cartaria nazionale" afferma Paolo Culicchi, Presidente di Assocarta. "La forte componente estera" prosegue "si evidenzia anche nelle dinamiche di tutta la filiera produttiva editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un aumento di fatturato del 3,3% (36

Abbonati al Feed

CERCA

To search, type and hit enter

NEWSLETTER

Nome _____
Cognome _____
E-mail _____

Iscriviti

Trattamenti dei dati personali secondo il vigente Codice privacy (art. 13-15 del D.L. 196/03)

ARCHIVIO

LA RIVISTA

Rassegna Grafica

<http://www.printpub.net/dal-mercato/datiassamblea-assocarta/>



Assocarta: In forte calo fatturato e produzione dell'industria cartaria. Pesano i costi dell'energia - Windows Internet Explorer

http://www.tribuna.com/eportale/tutti-gli-articoli-del-portale/11444-assocarta-in-forte-calo-fatturato-e-produzione-dellindustria-cartaria-pesano-i-costi-dellenergia.html

Giovedì, 16 Giugno 2011 11:31:58

TRIBUNA ECONOMICA
GIORNALE DI ECONOMIA FINANZA

EDITORE | PROGRAMMAZIONE EDITORIALE 2011 | AMBASCIATE CONSOLATI | PUBBLICITÀ | LINK | CONTATTI

AREA AGENZIA STAMPA

Assocarta: In forte calo fatturato e produzione dell'industria cartaria. Pesano i costi dell'energia
venerdì 16 giugno 2011

"La crisi sta investendo in modo forte anche il settore cartario". È l'allarme lanciato da Paolo Culicchi, Presidente di Assocarta nel corso dell'Assemblea Annuale dell'Associazione a cui hanno preso parte anche il Sottosegretario del Ministero dello Sviluppo Economico Stefano Saglia, il Commissario dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas Tullio Maria Fanelli e il Vice presidente di Confindustria per l'Energia e il mercato Antonio Costato. "I volumi complessivamente realizzati dal settore registrano un calo del 17% nei primi tre mesi del 2009 rispetto allo stesso periodo del 2008" ha detto Culicchi: "Analogo risultato per il fatturato complessivo del settore pari a 7,1 miliardi di Euro contro i 7,6 miliardi del 2007. Nel complesso, il processo di riorganizzazione ha comportato la chiusura di 6 impianti con la perdita di circa 1000 addetti: il settore conta 180 stabilimenti a fine 2008 (185 a fine 2007) con 21.800 addetti (22.700 nel 2007). L'andamento negativo ha interessato tutti i comparti, dalle carte da stampa (+6,7%), alle carte per uso igienico e sanitario (-5,6%) - specialità per la quale l'Italia ha ceduto la leadership a livello europeo alla Germania - alle carte e cartoni da imballaggio (-4,4%). La crisi ha acuito le difficoltà della nostra industria, già fortemente penalizzata da un'incidenza media dei costi energetici sui costi di produzione di più del 20% (con punte anche del 35%), mentre i nostri concorrenti possono avvalersi di aiuti di Stato e di incentivazioni. L'emergenza dei costi energetici non colpisce solo le cartiere e i loro dipendenti, ma può avere un impatto, a livello nazionale, su tutta la filiera produttiva dell'Editoria, Stampa e Trasformazione. È però importante ricordare" ha proseguito Culicchi "che, nonostante il processo di razionalizzazione imposto al settore, l'industria cartaria si conferma al quarto posto a livello europeo con una produzione di carte e cartoni di circa 9,5 milioni e mezzo di tonnellate (+6,4% rispetto al 2007). La carta inoltre è settore "verde" e che potrebbe essere ancora più verde se si riuscisse a portare a termine una lunga serie di opere: dagli impianti di cogenerazione, alle centrali a biomasse e rifiuti, agli impianti di minimizzazione della produzione dei rifiuti, alla riduzione, al massimo, dei consumi energetici".

Errata nella visualizzazione della pagina.

<http://www.tribuna.com/eportale/tutti-gli-articoli-del-portale/11444-assocarta-in-forte-calo-fatturato-e-produzione-dellindustria-cartaria-pesano-i-costi-dellenergia.html>

Euronews.org » Blog Archive » PAOLO CULICCHI IN RIPRESA LA PRODUZIONE DI CARTA E CARTONE - Windows Internet Explorer

http://euronews.org/?p=344

Preferiti acer MSN Scarica altri add-on

Euronews.org » Blog Archive » PAOLO CULICCHI...

THURSDAY, JUNE 14, 2011 Admin Login

Euronews
info@euronews.org

News Non Usare! Video

PAOLO CULICCHI: IN RIPRESA LA PRODUZIONE DI CARTA E CARTONE

POSTED BY EURONEWS ORG ON GIUGNO 13, 2011

Di: Euronews.org

Presidente di Assocarta **Paolo Culicchi** ha aperto a Roma l'annuale assemblea di Assocarta illustrando i positivi risultati ottenuti dal settore nel 2010: la produzione di carta e cartone ha infatti registrato un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo è stato di oltre 6,8 miliardi di euro (+14%) grazie soprattutto alla positiva dinamica dell'export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore. In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si è confermata scarsamente dinamica, le cartiere hanno esportato quasi il 40% della produzione, quota massima mai raggiunta in precedenza. "Risultato, questo, che in una fase congiunturale caratterizzata dall'inasprimento della concorrenza internazionale e dei costi delle materie prime fibrose ed energetiche, non può che confermare le grandi capacità imprenditoriali dell'industria cartaria nazionale" afferma Culicchi.

"La forte componente estera" prosegue "si evidenzia anche nelle dinamiche di tutta la filiera produttiva editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un aumento di fatturato del 3,3% (36 miliardi di euro) mantenendo un saldo positivo della bilancia commerciale cresciuto da 1,8 a 2,9 miliardi di euro tra il 2002 e il 2009".

Segnali positivi anche nel primo trimestre 2011 che mostrano un miglioramento generale tendenziale nei volumi (+3,2%) ma con differenze significative tra i vari comparti, mentre il fatturato (+15%) riflette la necessità del cartiere di recuperare gli incalzanti rincari di costi energetici e materie prime fibrose che continuano ad esercitare forti pressioni sui margini, come rilevato nell'ambito della sessione tematica "Energia per il Futuro".

Comments are closed.

Operazione completata. Errori nella visualizzazione della pagina.

VIDEO NOTIZIE

VIDEO - IMMAGINI PER L'EUROPA
Di: Euronews.org 1 - Unione Europea in Sintesi - Videolink

VIDEO - AITICA ROMA NEL MONDO
Di: Euronews.org A - Siti Romani - URSE 1 - Ostia Antica - Videolink B - Siti Romani - Italia - [...] - Videolink

VIDEO - VIDEORIGRAFIE
Di: Euronews.org Architetti 1 - Amedeo Schiattarella - Videolink 2 - Paolo Perlogliosi - Videolink 3 - Mario Cucinella - Videolink Artisti [...] - Videolink

VIDEO - VIDEOMONDO
Di: Euronews.org 1 - Dubai al Dubai - Videolink 2 - Pellegrino racconta Costa Antica - Videolink 3 - Christine ad [...] - Videolink

A Ostia Antica, 50 anni fa, nasceva la prima casa di Ostia Antica.

0:00 / 0:00

APPUNTAMENTI & INIZIATIVE SPETTACOLI & CULTURA

SPOT FOTO: PATRIA E TORNA A ROMA II

Internet | Modalità protetta: disattivata

<http://euronews.org/?p=344>

StampaMedia.net - il portale della comunicazione stampata - Windows Internet Explorer

http://www.ilpoligrafico.it/index.php?page=Notizie.Dettaglio&id=1236

Preferiti acer MSN Scarica altri add-on

StampaMedia.net - il portale della comunicazione...

Kodak è lieta di annunciare

stampamedia.net
il portale della comunicazione stampata

NEWS | AGENDA | LAVORO | ACCADEMIA | ABBONAMENTI | NEWSLETTER

HOME >> News >> Dettaglio

Cerca

Anno
Mese
CERCA

ISTITUZIONI | 13/06/2011

Nel 2010 tornano a crescere produzione (+6,9%) e fatturato (+14%) del settore cartario italiano grazie alla positiva dinamica dell'export

Si è svolta oggi l'assemblea annuale di Assocarta che si è aperta con una relazione sulla congiuntura e le prospettive del settore cartario italiano.

Paolo Culicchi, presidente dell'associazione, ha illustrando i positivi risultati ottenuti dal settore nel 2010: la produzione di carta e cartone ha infatti registrato un miglioramento del 6,9% con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo è stato di oltre 6,8 miliardi di euro (+14%) grazie soprattutto alla positiva dinamica dell'export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore. In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si è confermata scarsamente dinamica, le cartiere hanno esportato quasi il 40% della produzione, quota massima mai raggiunta in precedenza. "Risultato, questo, che in una fase congiunturale caratterizzata dall'inasprimento della concorrenza internazionale e dei costi delle materie prime fibrose ed energetiche, non può che confermare le grandi capacità imprenditoriali dell'industria cartaria nazionale" afferma Culicchi.

"La forte componente estera" prosegue "si evidenzia anche nelle dinamiche di tutta la filiera produttiva editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un aumento di fatturato del 3,3% (36 miliardi di euro) mantenendo un saldo positivo della bilancia commerciale cresciuto da 1,8 a 2,9 miliardi di euro tra il 2002 e il 2009".

Segnali positivi anche nel primo trimestre 2011 che mostrano un miglioramento generale tendenziale nei volumi (+3,2%) ma con differenze significative tra i vari comparti, mentre il fatturato (+15%) riflette la necessità del cartiere di recuperare gli incalzanti rincari di costi energetici e materie prime fibrose che continuano ad esercitare forti pressioni sui margini, come rilevato nell'ambito della sessione tematica "Energia per il Futuro".

"Il nostro settore, che importa il 90% del nostro fabbisogno di fibra vergine (3,5 milioni di tonnellate di cellulosa) non disponendo di fonti nazionali", spiega Antonio

goGreen
28 giugno 2011
ROMA

Sponsor
DOW
EPSON
ESKO
EuronCapital
Kodak

2011 sfoglia online le nostre riviste!

Il Poligrafico Print Buyer Wide

Per gli abbonati anche l'ultimo numero

LE BANCHE DATI

2011
VISTO
2011

FORNITORI >> STAMPATORI >>

La classifica delle industrie grafiche italiane
Le industrie grafiche italiane certificate "vero"

Internet | Modalità protetta: disattivata

<http://www.ilpoligrafico.it/index.php?page=Notizie.Dettaglio&id=1236>



Assemblea Assocarta | SVOOGLE NEWS - Windows Internet Explorer

http://www.svoogle.com/news/?s=assemblea+assocarta

Preferiti acer MSN Scarica altri add-on

StampaMedia.net - Il porta... Assemblea Assocarta

Internet | Modalità protetta: disattivata

100%

Svoogle NEWS

HOME CHI SIAMO OBIETTIVO DISCLAIMER CONTATTACI

GIU 16 **Primi dati dall'assemblea Assocarta**

Durante l'assemblea annuale di **Assocarta** sono stati illustrati i positivi risultati ottenuti dal settore nel 2010: **la produzione di carta e cartone ha infatti registrato un miglioramento del 6,9%** con quasi 9 milioni di tonnellate prodotte, mentre il fatturato complessivo è stato di oltre 6,8 miliardi di Euro (+14%) grazie soprattutto alla **positiva dinamica dell'export, aumentato del 14% in volume e del 18% in valore**. In presenza di una domanda nazionale che anche nel 2010 si è confermata scarsamente dinamica, le cartiere hanno esportato quasi il 40% della produzione, quota massima mai raggiunta in precedenza. "Risultato, questo, che in una fase congiunturale caratterizzata dall'inasprimento della concorrenza internazionale e dei costi delle materie prime fibrose ed energetiche, non può che **confermare le grandi capacità imprenditoriali dell'industria cartaria nazionale**" afferma Paolo Culicchi, Presidente di Assocarta. "La forte componente estera" prosegue "si evidenzia anche nelle dinamiche di tutta la filiera produttiva editoria, carta, stampa e trasformazione che nel 2010 ha registrato un aumento di fatturato del 3,3% (36 miliardi di Euro) mantenendo un saldo positivo della bilancia commerciale cresciuto da 1,8 a 2,9 miliardi di Euro tra il 2002 e il 2009".

Giancoli, novità anche nel primo trimestre 2011 che mostrano un miglioramento

assemblea assocarta

SE SIETE QUI, SIGNIFICA CHE CONOSCIAMO IL NOSTRO LAVORO.

Comunicare è la nostra Professione: comunichiamo idee, progetti e attività di Atm a Tutti. Lo facciamo da molti anni, utilizzando gli strumenti che meglio conosciamo: quelli del Web.

Siamo una realtà Leader nel settore della comunicazione ed il fatto che ci state leggendo, lo testimonia.

Non servono altre parole:

se volete che la Vostra attività, i Vostri progetti e le Vostre idee siano trovate con la semplicità con cui sono state trovate loro.

<http://www.svoogle.com/news/?s=assemblea+assocarta>